

VERBALE n. 167 del 26/04/2018

L'anno 2018 il giorno 26 del mese di Aprile si è riunita la III Commissione Consiliare presso la propria sede di via G. Bonanno 51, giusta convocazione del 30 marzo 2018 prot. n. 187/18 ed ulteriore modifica del 24 aprile 2018 n. prot. 248/18. Alle ore 09.00 in prima convocazione è presente il consigliere Giaconia, pertanto si rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,00 in seconda convocazione, presso Casa Natura, sono presenti i consiglieri: Caracausi, Ficarra, Giaconia e Meli. Presiede la seduta il presidente Caracausi, il quale assistito dalla segretaria sig.ra Ornella Cuticchio, constata la presenza del numero legale e dichiara aperta la seduta. All'o.d.g. i seguenti punti 1) incontri con i Dirigenti degli Uffici di riferimento; 2) varie ed eventuali. Si dà atto che alle ore 10,10 entra il cons. Amella. Il presidente Caracausi ringrazia il dott. Musacchia per avere accettato l'invito a questo incontro, per fare il punto dell'attività di Ville e Giardini, l'organizzazione futura dell'attività di potatura, censimento cercini e ripiantumazione ed inoltre per discutere in merito al progetto sul recupero del fiume Oreto. Il Presidente continua facendo un excursus sul lavoro fatto in merito a questo progetto, iniziato presso l'eco Museo del Mare in data 5 Gennaio u.s.. Dopo quattro mesi nulla di fatto. Informa i convenuti che giorno 6 maggio p.v. ci sarà un incontro al Velodromo con delle Associazioni. Il cons. Amella chiede se sia possibile coinvolgere anche i colleghi consiglieri, appartenenti al suo gruppo consiliare. La commissione, riprende il presidente Caracausi, vuole essere da supporto propositivo ed aggiunge inoltre che ogni giorno arrivano segnalazioni da parte dei cittadini in merito ad alberi sotterrati nel cemento, cercini vuoti e mancate potature. Quindi sarebbe opportuna una programmazione ed una corretta informazione ai cittadini sui lavori di abbattimento (fa riferimento all'albero abbattuto al Foro Italico) degli alberi e del servizio di potatura. La parola passa al dott. Musacchia il quale, in merito al progetto sul fiume Oreto, riferisce che nel tempo sono stati coinvolti diversi Assessori ed i comuni limitrofi quali Altofonte, Piana degli Albanesi Monreale e Santa Cristina, ma non si è mai arrivati ad una conclusione. Oggi sarebbe opportuno invitare i Sindaci dei Comuni che scaricano sull'Oreto ed istituire un Ente Parco Oreto. Il progetto sul fiume Oreto non è solo una riqualificazione dello stesso, ma considerato che ci sono diverse cooperative agricole che operano ai margini dello stesso, sarebbe pure una riqualificazione agricola. La politica odierna, continua il dott. Musacchia, sembra interessata a riprendere questo progetto. Per quanto riguarda il servizio, è stato dato, all'arch. Sarta, arch. Amara ed arch. Caracausi, l'incarico di riprendere il progetto per conto del Comune di Palermo, svolgendo un lavoro di collaborazione con i comuni limitrofi. Sarebbe opportuno coinvolgere gli Assessori ed i Sindaci degli altri comuni. Il dott. Musacchia rispondendo alla domanda del presidente Caracausi sulle dimissioni del dott. La Mantia, riferisce che sono avvenute per motivi personali. Il servizio è stato dato all'arch. Zanca in collaborazione con la dott.ssa Placenza, l'arch. Vallone, l'arch. Butera ed il dott. Barbaria al quale sono state affidate le ville storiche, in quanto lo stesso ha grande esperienza di botanica. Per quanto riguarda la programmazione delle potature, continua il

dott. Musacchia, viene pubblicata settimana per settimana sul sito del Comune. Il dott. Musacchia parla dell'abbattimento degli alberi, che viene fatto dopo un'accurata analisi da parte del V.T.A., per problemi di incolumità pubblica, aggiunge inoltre che in città ci sono più di 100 alberi a rischio. Quello che bisogna fare capire ai cittadini e che anche le piante, hanno un ciclo di vita. Interviene l'arch. Zanca il quale riferisce che, in passato, sono stati piantati degli alberi che, nel corso del tempo, hanno creato distruzione per le strade della città, ci sono interi quartieri che sono invasi dalle radici degli alberi. Il dott. Barbaria spiega che ad accentuare questo problema, è la mancanza di mezzi a disposizione del Settore. Si è fatto un lavoro di collaborazione con la RAP ed ora si sta provvedendo ad un secondo Step, intervenendo su diverse strade. Il presidente Caracausi, dopo aver ricevuto nel corso dell'audizione, una telefonata da parte dell'Assessore Regionale Salvatore Cordaro, riferisce alla Commissione ed agli Uffici che, in data 10 maggio p.v., la Commissione incontrerà l'Assessore per riprendere il progetto sul fiume Oreto. L'arch. Zanca pone all'attenzione della Commissione il problema della forza lavoro. Il personale addetto alla potatura degli alberi, non è più giovane ed inoltre sono rimasti solo in otto. Le maestranze più giovani, sono addette alla raccolta del verde che viene potato. Il personale Re.se.t. che collabora con il servizio fa solo raccolta. Manca il personale quindi, la programmazione non può essere rispettata. Aggiunge inoltre che, ci sono delle strade nelle quali la potatura non può essere effettuata di giorno a causa dell'intenso traffico, pertanto questa dovrebbe essere effettuata di notte, cosa impossibile in quanto mancano i fondi. Il presidente Caracausi si chiede quali potrebbero essere delle soluzioni alla carenza del personale, una maggiore collaborazione con il personale delle Società Partecipate, affidare all'esterno alcuni servizi, chiedere all'Assessore al Bilancio un maggiore impegno economico in modo tale da poter pagare del lavoro straordinario. Interviene il cons. Giaconia, il quale propone, considerato che per effetto della legge Madia, fino a giugno prossimo non si possono fare assunzioni, è opportuno trovare delle soluzioni senza esternalizzare il servizio. Pertanto si potrebbero aumentare le ore al personale Re.s.e.t. e contemporaneamente fare dei corsi di formazione professionale ed inoltre trovare la copertura economica per poter pagare gli straordinari. L'arch. Zanca pensa che la formazione del personale Re.se.t. potrebbe essere una soluzione al problema. Il cons. Giaconia parla di associare le esigenze dei lavoratori con quelle dei cittadini. Continua il suo intervento il cons. Giaconia ponendo all'attenzione degli Uffici, una serie di problematiche irrisolte, quali: Villetta Trabucco, prato abbandonato in quanto l'impianto d'irrigazione non funziona; Villa Sperlinga problema pavimentazione e scarico fognatura. Interviene l'arch. Zanca il quale riferisce che, la Cuba a Villa Sperlinga è di proprietà del comune, la fognatura è di competenza dell'AMAP. Interviene il cons. Amella, la quale chiede notizie in merito alla villetta di P.zza P.pe di Camporeale. Gli Uffici rispondono che, i lavori sono stati ripresi. Interviene il vicepresidente Ficarra, il quale ritiene che sarebbe opportuno programmare un incontro con il Presidente della Re.se.t., il dott. Musacchia, l'Assessore Nicotri

e l'arch. Zanca. Il presidente Caracausi, concorda con quanto detto dal cons. Ficarra e dà disposizione alla segretaria di programmare l'incontro in data 8 maggio p.v. Inoltre il Presidente chiede al dott. Musacchia il censimento dei cercini vuoti. Il dott. Musacchia riferisce che è quasi pronto e che a breve sarà ultimato, inoltre aggiunge che i cercini vuoti verranno piantumati con i fondi del Patto per il Sud. Esauriti gli argomenti all'o.d.g., il presidente Caracausi ringrazia il dott. Musacchia per l'ospitalità ed alle ore 12,30 chiude la seduta.

La Segretaria
Ornella Cuticchio

Il Presidente
Paolo Caracausi